

# CGIL

# CISL

# UIL

## COMUNICATO AL PERSONALE

In data 28 aprile 2006 si è svolta la prevista riunione di contrattazione decentrata tra l'Amministrazione e CGIL CISL UIL e la RSU.

Il primo punto posto alla discussione ha riguardato le progressioni verticali (Art. 57 CCNL), con una proposta complessiva di 47 passaggi di categoria così articolati: **30** posti da cat.B a C; **15** posti da cat. C a D e **2** posti da cat. D a EP.

CGIL, CISL UIL e la RSU hanno espresso critiche su questa proposta ritenendola ancora migliorabile, in considerazione anche della insoddisfacente applicazione dei passaggi di categoria in prima applicazione del precedente contratto ( comma C art. 74 ) e del fatto che oggi vi è una forte aspettativa tra il Personale visto che da allora, nonostante le ripetute richieste sindacali, i passaggi di categoria a regime ( art. 57 CCNL 9/8/2000 ) non sono stati più attivati.

Valutata la difficoltà di poter giungere nella riunione ad una positiva conclusione sul punto delle progressioni verticali, considerando anche che oltre alla definizione del numero dei posti è ancora da discutere il relativo regolamento sulle procedure, CGIL, CISL UIL e la RSU hanno richiesto di invertire l'ordine con il quale l'Amministrazione intendeva affrontare i punti in discussione nella trattativa e procedere quindi rapidamente alla sottoscrizione definitiva di quanto in precedenza concordato sull'aumento a € 10 del valore del buonopasto e sugli importi dell'indennità di professionalità per l'anno 2006.

L'Amministrazione per altri impegni assunti ha chiuso la riunione e, senza addurre alcuna ulteriore motivazione, ha rimandato la sottoscrizione di un qualsiasi accordo ad una prossima riunione che è stata fissata per il prossimo 9 maggio.

CGIL CISL UIL giudicano molto grave quanto accaduto, poiché così l'Amministrazione rischia di penalizzare il Personale sull'applicazione di due istituti contrattuali sui quali è già stata definita nei dettagli l'intesa ed anche perché in questo modo disattende il metodo di lavoro attuato in questi ultimi anni, dall'accordo sulle progressioni orizzontali in poi, per cui si tende sempre a sottoscrivere accordi anche su singoli punti, al fine di evitare di disperdere la discussione su troppi argomenti e rendere la trattativa sindacale ingestibile e inevitabilmente inconcludente.

CGIL CISL UIL ritengono assolutamente necessario creare le condizioni affinché al più presto si attivino le procedure per i passaggi di categoria, non di meno, con fermezza, ribadiscono di voler sottoscrivere pregiudizialmente l'accordo raggiunto sul valore del buono pasto e sugli incrementi dell'indennità di professionalità.

CGIL CISL UIL , auspicando ragionevolmente in un diverso esito del prossimo incontro di trattativa, considerando anche che la riunione è già stata fissata per il prossimo 9 maggio, decidono di soprassedere dall'attivare qualsiasi iniziativa sindacale.

Roma, 28/04/2006

# CGIL

# CISL

# UIL